

Cantieri culturali, ecco il nuovo look

Legambiente presenta il progetto per la realizzazione di uno spazio di documentazione e co-working
Dal giardino per i concerti ai laboratori tecnologici, la mappa di come può cambiare l'ex area industriale

TULLIO FILIPPONE

Un polo della cultura ambientale, officine 2.0, coworking e incubatori di imprese. E poi ancora un teatro all'aperto per festival e spettacoli e una scuola di musica. Il 2017 potrebbe essere l'anno di svolta dei Cantieri Culturali della Zisa che si rifanno il look in vista di Palermo Capitale della Cultura 2018. La spinta questa volta viene dalle associazioni e le imprese culturali che si sono aggiudicate bandi da centinaia di migliaia di euro del Dipartimento della Gioventù e della **Fondazione Con il Sud**, con i quali ristruttureranno vecchi padiglioni abbandonati e avvieranno attività culturali e imprenditoriali grazie alla concessione del Comune. A fine mese, Clac e il Consorzio Arca inizieranno i lavori per trasformare l'ex Spazio Bausch in Cre.Zi Plus, un polo che ospiterà un coworking, un atelier tessile, una ciclofficina, laboratori di design e artigianato digitale dotati e un'area ristoro.

«Abbiamo vinto un bando di 650mila euro della **Fondazione Con il Sud** e forniremo servizi alle imprese culturali e creative», dice Filippo Pistoia di Clac, che conta di inaugurare a settembre. Lo stesso bando permetterà al Cresm - Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione di creare nel Padiglione 20 delle officine, un centro di documentazione artigianale e un laboratorio di bioedilizia. A fine aprile, il padiglione 18 diventerà invece un centro di formazione di musicisti, ballerini, liutai e tecnici del suono. «La prossima settimana inizieremo i lavori per creare una struttura che sia un riferimento per la musica folkloristica mediterranea», dice Marco Tarantino, presidente del Circolo Arci Tavola Tonda, che si è aggiudicato un bando di 220mila euro del Ministero. E accanto proseguono i lavori del Centro Internazionale di Fotografia di Letizia Battaglia, dove sono si vedono già i nuovi infissi. Ieri, invece, Legambiente Sicilia

ha presentato il "Green Lab", progetto che trasformerà gli ex spazi Marceau in un polo di cultura ambientale, dove decine di giovani gestiranno un centro di documentazione, un coworking e uno spazio dedicato a seminari ed eventi. «Abbiamo vinto un bando di 250 mila euro del ministero e speriamo di iniziare i lavori ad aprile per inaugurare la struttura a settembre», dice il presidente Gianfranco Zanna. L'ultimo lotto del padiglione sarà invece occupato dalle "Officine dello Spettacolo" dell'associazione G273. «Sogniamo un punto di riferimento per il teatro e la danza con un progetto che impiegherà 26 giovani, ma per partire, come tutti, dobbiamo risolvere i nodi con la Sovrintendenza che ha posto dei paletti sui lavori», dice il vicepresidente Marina Vermiglio. Un tema sul quale il Comune lavora da tempo. «Stiamo cercando un dialogo per discutere i vincoli su luoghi di archeologia industriale», assicura l'assessore alla Cultura An-

drea Cusumano. Intanto, si lavora per recuperare lo Spazio Zero e le Tre Navate, mentre le Due Navate diventeranno una sede distaccata della Biblioteca comunale. Ed entro l'estate l'area-discarica del cosiddetto "Spazio incolto", bonificata dall'amianto, diventerà un giardino per concerti e spettacoli. Qui, l'associazione Babel, vincitrice di un bando di 200mila euro, realizzerà un teatro all'aperto. «Vogliamo proporre spettacoli a cielo aperto e festival di musica indie, sul modello di arene all'aperto come Il Teatro di Verdura», dice il presidente Giuseppe Provinzano. «Ci auguriamo - aggiunge invece Filippo Pistoia di Clac - che le realtà dei Cantieri non siano dei meri inquilini di un condominio, ma che si creino delle sinergie». Quello che potrebbe nascere è un sistema integrato da affiancare a realtà consolidate come il De Seta, l'Accademia delle Belle Arti, lo spazio Zac, l'Istituto Gramsci, il Centro di Cinematografia e i due Istituti di lingua francese e tedesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La gran parte delle strutture dovrebbero aprire a settembre
Il nodo Sovrintendenza

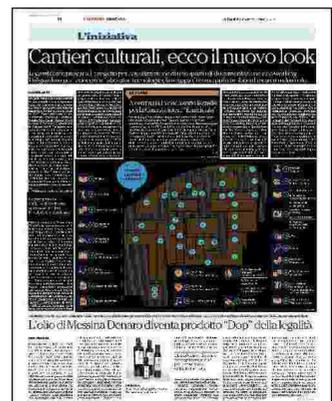
LE VISITE

A centinaia in coda sotto le stelle per la Casina cinese "illuminata"

Preso d'assalto la Casina cinese con il nuovo look. Centinaia i visitatori che ieri sera con il naso all'insù hanno potuto ammirare lo scintillio dei venticinque lampadari recentemente restaurati grazie al "Gioco del Lotto", che ha finanziato il prezioso intervento di restauro. A fare da padroni di casa i reali Borbone in persona: Ferdinando IV e Maria Carolina d'Austria, interpretati dagli storici dell'arte dell'associazione Amici dei musei siciliani, che accompagnati dalle note musicali dell'ensemble hanno condotto il pubblico attraverso le sale della storica dimora. Le visite "by night" si replicano oggi dalle 17 alle 21, fino all'esaurimento dei posti.

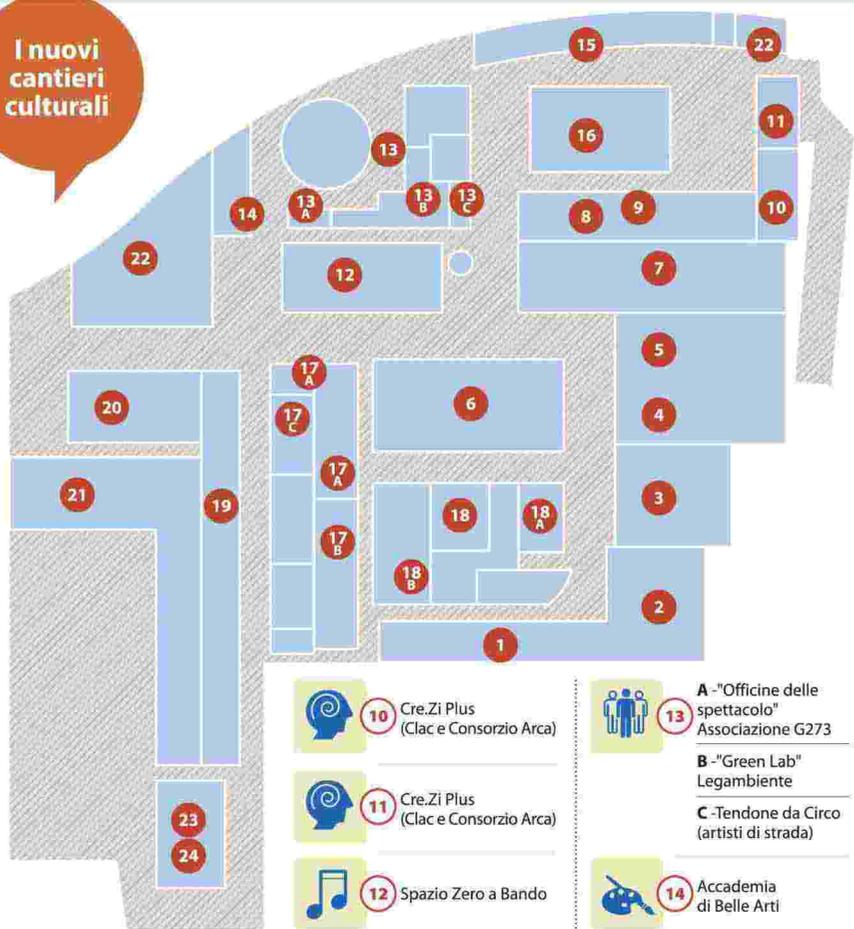
p. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nuovi cantieri culturali

-  1 Biblioteca
-  2 Centro Danza
-  3 Teatro Tre Navate
-  4 Accademia Belle Arti
-  5 Accademia Belle Arti
-  6 Scuola di Cinematografia
-  7 Parco Per i Bambini
-  8 Spazio da definire
-  9 Spazio da definire



-  10 Cre.Zi Plus (Clac e Consorzio Arca)
-  11 Cre.Zi Plus (Clac e Consorzio Arca)
-  12 Spazio Zero a Bando
-  13 A - "Officine dello spettacolo" Associazione G273
B - "Green Lab" Legambiente
C - Tendone da Circo (artisti di strada)
-  14 Accademia di Belle Arti

-  15 Botteghe Artigiane
-  16 Cinema De Seta Ridotto De Seta
-  17 A - Istituto Gramsci
B - Black Box e scenografia Biondo
C - Accademia di Belle Arti
Scuola di musica e liuteria
-  18 A - Spazio Perriera
B - Centro Internazionale di Fotografia
-  19 ZAC
-  20 Cresm
-  21 Giardino Multietnico
-  22 Babel Cineteatro all'aperto
-  23 • Associazione Ester Mazzoleni
• Comunità Ellenica Siciliana Trinacria
-  24 • Goethe Institut
• Istituto Francese

cammetri